



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Tipo materia	PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027
Materia	ASSE PRIORITARIO III Mobilità urbana sostenibile
Sotto Materia	Sub-Azione 3.1.1
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	(Artt. 26 - 27)
Tipologia	Impegno Accertamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00318 del 12/12/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 078

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 078/DIR/2025/00324

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Obiettivo Specifico RSO2.8. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione dei servizi di TPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT - Bus Rapid Transit. Procedura concertativo-negoziiale secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024. Approvazione esiti istruttori attività di valutazione ed elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili. Ammissione a finanziamento operazioni selezionate e conseguenti adempimenti contabili di accertamento in entrata e impegno di spesa. Approvazione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Beneficiari.



Il giorno 12/12/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto il D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l’art. 32 della L. n. 69 del 18.06.2009, di cui all’obbligo di pubblicazione dei documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice Amministrazione Digitale);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione dell’Atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0;
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante “Adozione del Modello Organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante “Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia””;
- Vista la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 recante “POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0 e ss.mm.ii.”;
- Vista la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- Vista la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 recante “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale”, con la quale è stata conferita all’ing. Carmela Iadaresta la titolarità della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, dal 1° ottobre 2025, per un periodo di tre anni.

VISTI ALTRESÌ

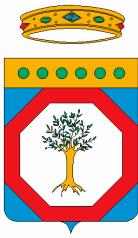
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";



- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO

- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR - FSE 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
- la D.G.R. n. 811 del 17.06.2024 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021. Presa d’atto modifiche.”;
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con la D.G.R. n. 1501 del 11.11.2024, con la quale sono state individuate le Policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell’Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”, alla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità;
- la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con cui sono state istituite le Sub-Azioni del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la



proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

- la DPGR n. 554 del 01.12.2023 avente per oggetto "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria avente per oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10.03.2025 inerente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027.

PREMESSO ALTRESÌ

- la Legge Regionale n. 16 del 23.06.2008 "Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di piano regionale dei trasporti", che all'art. 1 stabilisce che il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) della Regione Puglia è il documento programmatico settoriale volto a realizzare sul territorio regionale, in armonia con gli indirizzi comunitari in materia di trasporti, con gli obiettivi del piano generale dei trasporti e delle linee guida del piano generale della mobilità e con le proposte programmatiche concertate in sede di Conferenza delle regioni e Coordinamento delle regioni del Mezzogiorno, un sistema di trasporto delle persone e delle merci globalmente efficiente, sicuro, sostenibile e coerente con i piani di assetto territoriale e di sviluppo socio-economico regionali e sovra regionali;
- la Deliberazione n. 1832 del 07.12.2023 con cui la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione del Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2021-2030 (di seguito PA PRT 2021-2030).

CONFERMATO CHE

- la Regione Puglia intende favorire la transizione verso una mobilità urbana attrattiva, inclusiva e sostenibile attraverso azioni volte all'efficientamento e alla riqualificazione del sistema trasportistico urbano, puntando sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e confermando l'importanza del coinvolgimento delle Amministrazioni Locali nel raggiungimento degli obiettivi di pianificazione della mobilità urbana sostenibile;
- il PA PRT 2021-2030, a riguardo, si allinea ai principali obiettivi indicati dalla strategia europea sulla mobilità, intendendo contribuire ad abbattere le emissioni inquinanti, con effetti particolarmente apprezzabili specie nei grandi centri urbani, ma anche migliorare la qualità del servizio garantendo, grazie alle nuove tecnologie, mezzi più accessibili per tutte le categorie di utenti secondo la logica dell'accessibilità universale;



- l'orizzonte temporale del PA PRT 2021-2030 ripercorre i traguardi temporali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza al 2026 nonché il termine di attuazione del PR Puglia FESR 2021-2027, sino a proiettarsi verso l'orizzonte di medio termine al 2030 del Green New Deal Europeo.

CONSIDERATO CHE la priorità di rinnovo dei mezzi collettivi del TPL di linea da attuarsi mediante la sostituzione dei mezzi esistenti maggiormente inquinanti con nuovi mezzi a zero emissioni, non può prescindere da considerazioni strettamente connesse alla moderazione ed alla decongestione del traffico urbano, condizioni indispensabili per la riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera.

DATO ATTO CHE

- l'attuale Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021-2027, individua nell'ambito della Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" la strategia di conseguimento dell'Obiettivo Specifico RSO2.8 "Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione, verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio (FESR)", per contribuire a ridurre le emissioni dei sistemi di trasporto e migliorare la qualità dell'aria stimolando l'utenza verso forme di mobilità collettiva, condivisa, ciclopedonale e intermodale, anche elettrica, a scapito della mobilità individuale motorizzata, attraverso la riqualificazione del TPL urbano di linea e una maggiore integrazione e intermodalità dei collegamenti urbani/extraurbani;
- l'Azione 3.1 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile", di cui alla Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027 prevede, nell'ambito della Sub-Azione 3.1.1 "Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT); Realizzazione di punti di ricarica elettrica pubblica per il TPL", il finanziamento di iniziative concorrenti al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale di linea, nonché la riduzione delle emissioni climalteranti a beneficio del miglioramento della qualità dell'aria.

CONSIDERATO CHE con Deliberazione n. 1691 del 29.11.2024, quale atto di indirizzo, la Giunta Regionale ha deliberato

- di dare impulso alla strategia per l'implementazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) finalizzata al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale urbano perseguita dall'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 "Mobilità urbana sostenibile" del PR Puglia FESR 2021-2027, sostenendo l'attuazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) avviato in via sperimentale nelle città di Bari e Taranto;
- di avviare, allo scopo, apposita procedura concertativo-negoiziale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto per la selezione di operazioni rispondenti alle potenziali esigenze di sviluppo della flotta, di progettazione della rete nonché operativo-finanziarie rivenienti da variazioni del contesto di mobilità, di



pianificazione urbanistica e innovazione tecnologica, emerse in sede di avanzamento della sperimentazione degli investimenti di cui trattasi, che possano andare a beneficio, in termini di buone pratiche, della progettazione da avviarsi sulla rete portante regionale di linee BRT suburbane/extraurbane di cui al Piano Attuativo del PRT della Regione Puglia 2021 – 2030.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE con il summenzionato provvedimento deliberativo, è stata destinata una disponibilità finanziaria pari a € 14.171.697,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 a copertura del costo delle proposte progettuali che saranno ritenute ammissibili e finanziabili nell’ambito della procedura selettiva in questione, che potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

CONFERMATO di operare in applicazione della Metodologia e dei Criteri utilizzati per la selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza per le finalità di cui all’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR 2021-2027. Atteso che gli interventi finanziabili dovranno essere destinati esclusivamente all’assolvimento degli obblighi di servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone in ambito urbano, regolamentati nell’ambito di contratti di servizio stipulati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

RICHIAMATA

- la nota prot. 0600965/2024 del 04.12.2024 e relativi allegati, trasmessi dalla Sezione Trasporto Pubblico e Intermodalità alla Sezione Programmazione Unitaria per le finalità di verifica preventiva dello strumento di selezione in questione;
- la nota e relativo allegato prot. 0604881/2024 del 05.12.2024, con cui la Sezione Programmazione Unitaria, a valle della verifica preventiva di competenza, ha prodotto check list di compliance senza osservazioni.

ATTESO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 17.12.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, si è proceduto a dare impulso all’avvio della procedura concertativo-negoziiale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024, con l’adozione e l’approvazione della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*, completa di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento, dando atto, al contempo, di una dotazione finanziaria complessiva disponibile pari a € 14.171.697,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, stante lo stanziamento di bilancio disposto con il summenzionato provvedimento deliberativo per la procedura selettiva in questione.

VISTA la *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*, completa di relativi allegati, registrata al prot. regionale 76944/2025 del 12.02.2025, di seguito anche solo *Richiesta*, trasmessa al Comune di Bari e al Comune di Taranto, quali Amministrazioni ciascuna individuata in qualità di Soggetto Proponente nell’ambito della procedura concertativo-negoziiale in questione.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

RICHIAMATO il par. 5 *“Termini, modalità di presentazione dell’istanza e documentazione da trasmettere”* della citata *Richiesta* che, ai fini della partecipazione alla procedura concertativo-negoiziale in questione, fissa il termine di trasmissione della proposta progettuale da parte dei Soggetti Proponenti entro le ore 12.00 del 18.04.2025.

PRESO ATTO, stante il termine di cui sopra, della richiesta di proroga avanzata dal Comune di Bari con nota prot. 139044 del 16.04.2025, nonché della richiesta di proroga avanzata dal Comune di Taranto con nota prot. 92580/2025 del 16.04.2025.

ATTESO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 17.04.2025 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, si è proceduto a disporre la proroga del termine indicato nella citata *Richiesta*, stabilendo, ai fini della partecipazione alla procedura concertativo-negoiziale in questione, la trasmissione della proposta progettuale da parte dei Soggetti Proponenti entro il termine delle ore 12.00 del 30.06.2025.

DATO ATTO CHE, nel termine di cui sopra, sono pervenuti riscontri mezzo PEC da parte del Comune di Taranto e del Comune di Bari alla *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*, in questione, acquisiti dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia come di seguito:

Soggetto Proponente	Denominazione proposta progettuale	Prot. comunale Data e ora di Arrivo	Rif. protocollo di Sezione
Comune di Taranto	Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della “Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all’Ospedale San Cataldo” e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT	PEC Parte 1 di 2: prot. n. 0152369/2025 del 30/06/2025 - ore 10:02	Registrata al prot. regionale n. 359248/2025 del 30/06/2025
		PEC Parte 2 di 2: prot. n. 0152864/2025 del 30/06/2025 - ore 11:49	Registrata al prot. regionale n. 360029/2025 del 30/06/2025
Comune di Bari	Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis	PEC Parte 1 di 6: prot. n. 0228670_U del 30/06/2025 ore 11:33	Registrata al prot. regionale n. 359932/2025 del 30/06/2025
		PEC Parte 2 di 6 del 30/06/2025 ore 11:35	Registrata al prot. regionale n. 359975/2025 del 30/06/2025



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

		PEC Parte 3 di 6 del 30/06/2025 ore 11:37	Registrata al prot. regionale n. 359985/2025 del 30/06/2025
		PEC Parte 4 di 6 del 30/06/2025 ore 11:43	Registrata al prot. regionale n. 360032/2025 del 30/06/2025
		PEC Parte 5 di 6 del 30/06/2025 ore 11:43	Registrata al prot. regionale n. 360031/2025 del 30/06/2025
		PEC Parte 6 di 6 del 30/06/2025 ore 11:45	Registrata al prot. regionale n. 360030/2025 del 30/06/2025

¹ In data 30/06/2025, la PEC 2 di 2 (prot. comunale n. 0152864/2025) è stata registrata due volte in ingresso al prot. regionale (alle ore 11.57 con prot. 360029/2025 ed alle ore 11.58 con prot. 360197/2025) a seguito di duplice trasmissione, con medesimo protocollo delle ore 11.49 e 11.50, da parte del Comune di Taranto.

RICHIAMATO il par. 6 *“Iter procedimentale di valutazione”* della citata *Richiesta*, nella parte in cui prevede l’individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento a cura del Responsabile dell’Azione 3.1, coadiuvato eventualmente da personale interno alla Regione.

DATO ATTO CHE con Determinazione Dirigenziale n. 172 del 01.08.2025 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, si è proceduto alla costituzione del gruppo di lavoro coadiuvante il Responsabile dell’Azione 3.1 nell’espletamento delle attività di valutazione delle proposte progettuali, nell’ambito della procedura concertativo-negoziata in questione, formato dai seguenti componenti:

- Dott. Claudio Ivan Casciano, funzionario dipendente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- Dott.ssa Cecilia Rossini, funzionaria dipendente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- Arch. Claudia Minervini, funzionaria dipendente del Dipartimento Mobilità.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE con Deliberazione n. 1878 del 21.11.2025, la Giunta Regionale ha deliberato di riproporre l’iscrizione in bilancio corrente della somma di € 14.171.697,00 non accertata in entrata e non impegnata nell’esercizio finanziario 2024, con contestuale variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2025-2027,



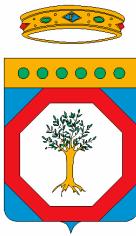
approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con lo scopo di dare copertura finanziaria alla procedura concertativo-negoziata avviata con il Comune di Taranto e il Comune di Bari secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024.

ATTESO CHE il richiamato par. 6 *"Iter procedimentale di valutazione"* della citata *Richiesta*, prevede espressamente l'iter procedimentale di valutazione delle proposte progettuali come di seguito strutturato:

- a) Verifica di ammissibilità formale;**
- b) Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
- c) Valutazione sostanziale.**

CONSIDERATO CHE

- con VERBALE N. 1 del 10.09.2025, previa convocazione mail del gruppo di lavoro da parte del Responsabile dell'Azione 3.1, è stata avviata la preliminare fase di VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE delle proposte progettuali, dato atto preliminarmente che ai fini della verifica dell'ordine cronologico di trasmissione delle istanze si è tenuto conto di quanto previsto dal par. 5.1 *"Ulteriori indicazioni sulla modalità di presentazione dell'istanza"* della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*. Allo scopo, secondo disposizioni di cui al par. 6 *"Iter procedimentale di valutazione"* - lett. a) *"Verifica di ammissibilità formale"* della citata *Richiesta* si è proceduto all'esame della documentazione prodotta, giuste attività istruttorie riportate nella Check List *"Verifica di ammissibilità formale - proposta progettuale Comune di Taranto"* e nella Check List *"Verifica di ammissibilità formale - proposta progettuale Comune di Bari"*, indicate al medesimo verbale per costituirne parte integrante. Stante gli esiti istruttori di cui alle summenzionate Check List, avendo entrambe le proposte progettuali conseguito esito POSITIVO (con riserva) nell'ambito della VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE, i partecipanti, avvalendosi della facoltà di cui al par. 6.1 *"Integrazioni documentali e/o chiarimenti"* della citata *Richiesta*, hanno convenuto di richiedere integrazioni/chiarimenti ad entrambi i Soggetti Proponenti, a supporto dell'attività istruttoria in questione;
- con nota regionale prot. 0490768/2025 del 11.09.2025, il Responsabile dell'Azione 3.1 ha provveduto, pertanto, a trasmettere al Comune di Taranto richiesta formale di integrazioni/chiarimenti a supporto dell'attività istruttoria di verifica di ammissibilità formale, stante quanto rilevato nel citato VERBALE N. 1 del 10.09.2025 con riferimento alla proposta progettuale *"Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della "Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all'Ospedale San Cataldo" e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT"*;
- con nota regionale prot. 0490817/2025 del 11.09.2025, il Responsabile dell'Azione 3.1 ha provveduto, pertanto, a trasmettere al Comune di Bari richiesta formale di integrazioni/chiarimenti a supporto dell'attività istruttoria di verifica di ammissibilità formale, stante quanto rilevato nel citato VERBALE N. 1 del 10.09.2025 con riferimento alla proposta progettuale *"Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis"*;



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

- i riscontri pervenuti da parte dei Soggetti Proponenti, alle richieste di cui sopra, sono state acquisiti dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia come di seguito:

Soggetto Proponente	Denominazione proposta progettuale	Prot. comunale Data e ora di Arrivo	Rif. protocollo di Sezione
Comune di Taranto	Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della “Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all’Ospedale San Cataldo” e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT	PEC 1: prot. n. 0214364/2025 del 18/09/2025 ore 9.30	Registrata al prot. regionale n. 0504259/2025 del 18/09/2025
		PEC 2: prot. n. 0214364/2025 del 18/09/2025 ore 13.49	Registrata al prot. regionale n. 0505774/2025 del 18/09/2025
Comune di Bari	Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis	PEC 1: prot. n. 18/09/2025.0322042.U del 18/09/2025 ore 12.44	Registrata al prot. regionale n. 0505676/2025 del 18/09/2025

- con VERBALE N. 2 del 29.09.2025, previa convocazione mail del gruppo di lavoro da parte del Responsabile dell’Azione 3.1, si è addivenuti, a valle dell’esame delle integrazioni/chiarimenti pervenuti, al perfezionamento con esito POSITIVO della VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE per entrambe le proposte progettuali, giuste attività istruttorie riportate ad aggiornamento della Check List “*Verifica di ammissibilità formale - proposta progettuale Comune di Taranto*” e della Check List “*Verifica di ammissibilità formale - proposta progettuale Comune di Bari*”, allegate al citato verbale per costituirne parte integrante;
- nell’ambito del medesimo verbale si è proseguito con i lavori, dando avvio alla successiva fase di VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE, secondo disposizioni di cui al par. 6 “*Iter procedimentale di valutazione*” - lett. b) “*Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale*” della citata Richiesta, procedendo in conformità con l’ordine istruttorio adottato nella precedente fase di valutazione, coerentemente con l’ordine cronologico di trasmissione delle istanze, essendo previsto che gli esiti delle attività istruttorie in questione siano definiti attraverso l’esame della documentazione trasmessa, altresì in confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente. A valle dell’esame documentale condotto nell’ambito della VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE, le attività istruttorie in questione sono riportate nella Check List “*Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale – esame documentale proposta progettuale Comune di Taranto*” e nella Check List “*Verifica del soddisfacimento dei criteri di*



ammissibilità sostanziale – esame documentale proposta progettuale Comune di Bari”, allegate al citato verbale per costituirne parte integrante. Stando alle risultanze dell’esame documentale di cui alle summenzionate Check List, ai fini del perfezionamento delle attività istruttorie in questione, a chiusura verbale, i partecipanti hanno convenuto di procedere in confronto negoziale tecnico-operativo con il Comune di Taranto e, a seguire, con il Comune di Bari, in coerenza con l’ordine istruttorio dei lavori, previa formale convocazione da parte del Responsabile dell’Azione 3.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- con VERBALE N. 3 del 08.10.2025, a seguito di formale convocazione con nota regionale prot. 530268/2025 del 30.09.2025 del Responsabile dell’Azione 3.1, e a valle della partecipazione in modalità telematica dei referenti per il Comune di Taranto (rif. nota comunale prot. 226260/2025 del 01.10.2025), nonché dei componenti del gruppo di lavoro, si è addivenuti al perfezionamento con esito POSITIVO delle attività di VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE della proposta progettuale “*Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della “Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all’Ospedale San Cataldo” e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT*”, stando alle risultanze istruttorie del confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente riportate nella Check List “*Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale – confronto negoziale proposta progettuale Comune di Taranto*”, allegata al citato verbale per costituirne parte integrante;
- con VERBALE N. 4 del 08.10.2025, a seguito di formale convocazione con nota regionale prot. 530307/2025 del 30.09.2025 del Responsabile dell’Azione 3.1, e a valle della partecipazione in modalità telematica dei referenti per il Comune di Bari (rif. messaggio PEC comunale del 02.10.2025), nonché dei componenti del gruppo di lavoro, si è addivenuti al perfezionamento con esito POSITIVO delle attività di VERIFICA DEL SODDISFACIMENTO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE della proposta progettuale “*Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis*”, stando alle risultanze istruttorie del confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente riportate nella Check List “*Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale – confronto negoziale proposta progettuale Comune di Bari*”, allegata al citato verbale per costituirne parte integrante;
- con VERBALE N. 5 del 10.11.2025, previa convocazione mail del gruppo di lavoro da parte del Responsabile dell’Azione 3.1, si è proceduto all’avvio della successiva fase di VALUTAZIONE SOSTANZIALE, secondo disposizioni di cui al par. 6 “*Iter procedimentale di valutazione*” - lett. c) “*Valutazione sostanziale*” della summenzionata *Richiesta*, in conformità con l’ordine istruttorio adottato nelle precedenti fasi di valutazione, coerentemente con l’ordine cronologico di trasmissione delle istanze, essendo previsto che gli esiti delle attività istruttorie in questione siano definiti attraverso l’esame della documentazione trasmessa, altresì in confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente. A valle dell’esame documentale condotto nell’ambito della VALUTAZIONE SOSTANZIALE, le attività istruttorie in questione sono riportate nella Check List “*Valutazione sostanziale – esame documentale proposta progettuale Comune*



di Taranto" e nella Check List "Valutazione sostanziale – esame documentale proposta progettuale Comune di Bari", allegate al citato verbale per costituirne parte integrante. Stando alle risultanze dell'esame documentale di cui alle summenzionate Check List, ai fini del perfezionamento delle attività istruttorie in questione, a chiusura verbale, i partecipanti hanno convenuto di procedere in confronto negoziale tecnico-operativo con il Comune di Taranto e, a seguire, con il Comune di Bari, in coerenza con l'ordine istruttorio dei lavori, previa formale convocazione da parte del Responsabile dell'Azione 3.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

- con VERBALE N. 6 del 19.11.2025, a seguito di formale convocazione con nota regionale prot. 635527/2025 del 11.11.2025 del Responsabile dell'Azione 3.1, e a valle della partecipazione in modalità telematica dei referenti per il Comune di Taranto (rit. nota comunale prot. 264836/2025 del 12.11.2025), nonché dei componenti del gruppo di lavoro, si è addivenuti al perfezionamento delle attività di VALUTAZIONE SOSTANZIALE con esito AMMISSIBILE della proposta progettuale del Comune di Taranto, stando alle risultanze istruttorie del confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente riportate nella Check List "Valutazione sostanziale – confronto negoziale proposta progettuale Comune di Taranto", allegata al citato verbale per costituirne parte integrante;
- a valle delle verifiche istruttorie in riferimento agli elementi emersi nell'ambito del confronto negoziale in questione, aventi altresì potenziale impatto sul Quadro Economico della proposta progettuale e pertanto sul contributo finanziario concedibile, il Responsabile di Azione 3.1 dà atto ai partecipanti che con il medesimo verbale s'intende conclusa la procedura concertativo-negoziiale avviata con il Comune di Taranto, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 1691 del 29/11/2024, avendo la proposta la progettuale "Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della "Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all'Ospedale San Cataldo" e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT" conseguito esito AMMISSIBILE e FINANZIABILE per un costo complessivo di € 9.500.000,00 a valere sullo stanziamento finanziario disponibile;
- con VERBALE N. 7 del 24.11.2025, a seguito di formale convocazione con nota regionale prot. 635529/2025 del 11.11.2025 del Responsabile dell'Azione 3.1, e a valle della partecipazione in modalità telematica dei referenti per il Comune di Bari (rif. messaggio PEC comunale del 19.11.2925), nonché dei componenti del gruppo di lavoro, si è addivenuti al perfezionamento delle attività di VALUTAZIONE SOSTANZIALE con esito AMMISSIBILE della proposta progettuale del Comune di Bari, stando alle risultanze istruttorie del confronto negoziale tecnico-operativo con il Soggetto Proponente riportate nella Check List "Valutazione sostanziale – confronto negoziale proposta progettuale Comune di Bari", allegata al citato verbale per costituirne parte integrante;
- con il medesimo verbale, a valle delle verifiche istruttorie in riferimento agli elementi emersi nell'ambito del confronto negoziale in questione, aventi altresì potenziale impatto sul Quadro Economico della proposta progettuale e pertanto sul contributo finanziario concedibile, stante il costo complessivo di € 5.500.000,00 della proposta progettuale del Comune di Bari, il Responsabile di



Azione 3.1 dà atto al Soggetto Proponente di una dotazione finanziaria residua disponibile pari a € 4.671.697,00, a valle del confronto negoziale precedentemente perfezionato con il Comune di Taranto, in coerenza con l'ordine cronologico di trasmissione delle istanze, giusto Verbale n. 6 del 19/11/2025. Pertanto, in applicazione della facoltà prevista al par. 6.1 della citata *Richiesta*, le parti, in sede di confronto negoziale, procedono alla rimodulazione della proposta progettuale *“Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis”*, verbalizzando le seguenti risultanze:

<<...il Comune di Bari riferisce che la variazione del numero di mezzi concorrenti all'investimento per effetto della rimodulazione finanziaria intervenuta, pari a n. 2 bus BRT in luogo di n. 3 bus BRT originariamente previsti, non comporterà una riduzione della funzionalità del servizio così come progettato sulla rete interessata dall'investimento proposto in quanto, a seguito dell'espletamento della gara per la fornitura dei mezzi, è possibile conoscere le caratteristiche effettive delle batterie dei bus elettrici che saranno in servizio sia sulle 4 linee del BRT che sulla linea Blu-bis; il mezzo offerto infatti prevede una capacità della batteria di oltre 800 kw, a fronte di una capacità di circa 400 kw posta a base di gara. Tale caratteristica aumenta notevolmente l'autonomia delle batterie dei mezzi in circolazione e di conseguenza i km percorsi tra una ricarica e la successiva, garantendo il servizio TPL nelle modalità inizialmente previste. Al contempo, Il Comune precisa altresì che l'eventuale acquisto del terzo bus elettrico, originariamente ricompreso nella proposta progettuale, in caso di disponibilità di ulteriori risorse economiche da parte della Regione Puglia, darà la possibilità di incrementare la frequenza dei transiti a beneficio dell'esercizio del servizio TPL sulla rete BRT oggetto dell'investimento proposto...>>

<<...la Regione Puglia, in considerazione di quanto in ultimo precisato dal Comune di Bari, si riserva di contribuire al completamento della fornitura BRT con il finanziamento del costo attualizzato del terzo bus elettrico, oltre IVA, comprensivo di eventuali infrastrutture di ricarica, a valere sulla dotazione FSC 2021-2027 già disponibile, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse dell'Accordo per la Coesione 2021-2027, avviata da parte della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ed attualmente in corso di perfezionamento...>>

<<...A valle delle verifiche istruttorie nonché delle modifiche intervenute, di cui sopra, i presenti convengono sulla rideterminazione del costo totale della proposta progettuale in esame per l'importo complessivo di € 4.671.697,00, rapportato ad un contributo finanziario concedibile di pari importo, nei limiti dello stanziamento finanziario previsto per la presente procedura negoziale...>>

- stando a quanto sopra, il Responsabile di Azione 3.1 dà atto ai partecipanti che con il medesimo verbale s'intende conclusa la procedura concertativo-negoziiale avviata con il Comune di Bari, secondo gli indirizzi di cui alla DGR n. 1691 del 29/11/2024, avendo la proposta a progettuale *“Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis”* conseguito esito di AMMISSIBILE e FINANZIABILE per un costo complessivo di € 4.671.697,00 a valere sullo stanziamento finanziario disponibile.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, in applicazione delle disposizioni di cui al par. 7 *“Comunicazione esiti dell'istruttoria valutativa”* della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali* registrata al prot. regionale 76944/2025 del 12.02.2025, si propone di:



REGIONE PUGLIA

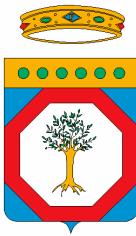
Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

- prendere atto ed approvare gli esiti istruttori delle attività di valutazione condotte nell’ambito della procedura concertativo-negoziiale secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024, giusto Verbale n. 1 del 10.09.2025, Verbale n. 2 del 29.09.2025, Verbale n. 3 del 08.10.2025, Verbale n. 4 del 08.10.2025, Verbale n. 5 del 10.11.2025, Verbale n. 6 del 19.11.2025, Verbale n. 7 del 24.11.2025, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;
- procedere, conseguentemente, all’approvazione dell’elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili nell’ambito della procedura concertativo-negoziiale in questione, come di seguito riportato:

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI E FINANZIABILI					
N.	Soggetto Proponente	Denominazione Proposta Progettuale	Prot. regionale (rif. primo Invio PEC)	Costo Operazione (a seguito di confronto negoziiale)	Contributo concedibile
1	Comune di Taranto	Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della “Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all’Ospedale San Cataldo” e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT	N. 359248/2025 del 30/06/2025	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00
2	Comune di Bari	Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis	N. 359932/2025 del 30/06/2025	€ 4.671.697,00	€ 4.671.697,00

- disporre, pertanto, l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale *“Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all’Ospedale San Cataldo” e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT”*, con concessione del contributo finanziario di € 9.500.000,00 in favore del Comune di Taranto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- disporre, pertanto, l’ammissione a finanziamento della proposta progettuale *“Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis”*, con concessione del contributo finanziario di € 4.671.697,00 in favore del Comune di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- disporre gli accertamenti di entrata indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, stante gli importi dei contributi finanziari in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui sopra;



- assumere gli impegni di spesa indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, stante gli importi dei contributi finanziari in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui sopra;
- procedere, altresì, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari, come sopra individuati, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione delle operazioni sovvenzionate, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

Verifica ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 - Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025
Importo Accertamento	€ 6.063.255,03
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025
Importo Accertamento	€ 2.405.354,10
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 6.063.255,03
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA CASTELLO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 2.405.354,10
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA CASTELLO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Misone: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 1.031.390,87
Creditore	COMUNE DI TARANTO PIAZZA CASTELLO, 1 - 74121 TARANTO (TA) C.F. 80008750731 P.I. 00850530734 PEC: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025
Importo Accertamento	€ 2.981.651,61
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, come da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20.03.2025
Importo Accertamento	€ 1.182.851,11
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 - PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 8 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 2.981.651,61
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

DISPOSIZIONE N. 9 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 1.182.851,11
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it
DISPOSIZIONE N. 10 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173310 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 3.1 - INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA MULTIMODALE SOSTENIBILE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma: 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti	U.2.03.01.02.003



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Trasporto pubblico locale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.1.1.266
Importo Impegno	€ 507.194,28
Creditore	COMUNE DI BARI CORSO VITTORIO EMANUELE II, 84 - 70122 BARI (BA) C.F. 80015010723 P.I. 00268080728 PEC: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Vista la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

Vista la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027".

Vista la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Vista la D.G.R. n. 1878 del 21.11.2025 "Programma Regionale (PR) Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1. Strategia di riqualificazione servizi diTPL urbano di linea attraverso il Sistema BRT. Procedura concertativo-negoziata secondo indirizzi DGR n. 1691/2024. Variazione al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 14.171.697,00".

Sulla base degli atti d'ufficio, si attesta che:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- non ricorre la fattispecie di cui al D.Lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.



IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto ed approvare gli esiti istruttori delle attività di valutazione condotte nell'ambito della procedura concertativo-negoziiale secondo indirizzi di cui alla D.G.R. n. 1691/2024, giusto Verbale n. 1 del 10.09.2025, Verbale n. 2 del 29.09.2025, Verbale n. 3 del 08.10.2025, Verbale n. 4 del 08.10.2025, Verbale n. 5 del 10.11.2025, Verbale n. 6 del 19.11.2025, Verbale n. 7 del 24.11.2025, agli atti della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

Di procedere, conseguentemente, all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili nell'ambito della procedura concertativo-negoziiale in questione, come di seguito riportato:

ELENCO PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI E FINANZIABILI					
N.	Soggetto PropONENTE	Denominazione Proposta Progettuale	Prot. regionale (rif. primo Invio PEC)	Costo Operazione (a seguito di confronto negoziiale)	Contributo concedibile
1	Comune di Taranto	Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della "Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all'Ospedale San Cataldo" e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT	N. 359248/2025 del 30/06/2025	€ 9.500.000,00	€ 9.500.000,00
2	Comune di Bari	Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis	N. 359932/2025 del 30/06/2025	€ 4.671.697,00	€ 4.671.697,00

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale "Estensione della Rete BRT del Comune di Taranto: realizzazione della "Bretella di collegamento dalla Linea Rossa all'Ospedale San Cataldo" e acquisto di n. 2 autobus elettrici BRT", con concessione del contributo finanziario di € 9.500.000,00 in favore del Comune di Taranto, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 del PR Puglia FESR 2021-2027.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Di disporre, pertanto, l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale *“Realizzazione di un Sistema Bus Rapid Transit per la Città di Bari – Linea Blu-Bis”*, con concessione del contributo finanziario di € 4.671.697,00 in favore del Comune di Bari, in qualità di Beneficiario, a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di disporre gli accertamenti di entrata indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, stante gli importi dei contributi finanziari in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui sopra.

Di assumere gli impegni di spesa indicati nella sezione contabile del presente provvedimento, stante gli importi dei contributi finanziari in favore delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, di cui sopra.

Di procedere, altresì, all'approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari, come sopra individuati, e alla conseguente sottoscrizione per le finalità di attuazione delle operazioni sovvenzionate, giusto Allegato A parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate e un Allegato di n. 16 pagine;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato al Comune di Taranto, al seguente indirizzo pec: lavoripubblici.mobilita.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it;
- sarà notificato al Comune di Bari, al seguente indirizzo pec: infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo Telematico Provvisorio della Regione dove resterà affisso per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - <https://pr2127.regione.puglia.it/>, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - <https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati>;
- sarà pubblicato all'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sottosezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari"/"Atti di concessione", ex artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.



ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato_A_Schema_Disciplinare_Procedura BRT.pdf -
ff5db50efb9d36a6618c84fdabdccce8a1d0825e94e8d00674e4e90fd8876ae93

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 078/DIR/2025/00324

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di Sub-Azione 3.1.1 e supporto Sub-Azione 4.1.1
Cecilia Rossini

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità
Carmela Iadaresta

(ALLEGATO A)



Regione Puglia - Dipartimento Mobilità

Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Priorità 3 “Mobilità urbana sostenibile”

RSO2.8 – Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un’economia a zero emissione nette di carbonio

Azione 3.1 “Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile”

Sub-Azione 3.1.1 “Riqualificare i servizi di TPL, attraverso la sostituzione con mezzi a zero emissioni, in ambito urbano, suburbano e metropolitano ed in particolare attraverso i Bus Rapid Transport (BRT); Realizzazione di punti di ricarica elettrica pubblica per il TPL”

**Procedura concertativo-negoziale per la selezione di interventi di riqualificazione
dei servizi di TPL attraverso il sistema BRT - Bus Rapid Transit**

(D.G.R. n. 1691/2024)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

COMUNE DI _____

PER LA REALIZZAZIONE DELL’OPERAZIONE

“ _____ ”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, (di seguito anche solo “**Regione**”);

E

il Comune di _____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____(inserire la qualifica)_____, giusto _____(inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma)_____, (di seguito anche solo “**Beneficiario**”);

congiuntamente le “Parti”

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 1691 del 29.11.2024, quale atto di indirizzo, la Giunta Regionale ha deliberato di dare impulso alla strategia per l’implementazione del sistema Bus Rapid Transit (BRT) finalizzata al conseguimento del miglioramento e della riqualificazione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale urbano perseguita dall’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, Priorità 3 “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021-2027, sostenendo l’attuazione di interventi di riqualificazione dei servizi di TPL urbano attraverso il sistema Bus Rapid Transit (BRT) già avviato in via sperimentale nelle città di Bari e di Taranto;
- con il summenzionato provvedimento si è altresì deliberato di stanziare una dotazione finanziaria complessiva pari a € 14.171.697,00 a valere sulle risorse dell’Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, con lo scopo di avviare apposita procedura concertativo-negoziiale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto per la selezione di operazioni rispondenti alle potenziali esigenze di sviluppo della flotta, di progettazione della rete nonché operativo-finanziarie rivenienti da variazioni del contesto di mobilità, di pianificazione urbanistica e innovazione tecnologica, emerse in sede di avanzamento della sperimentazione degli investimenti di cui trattasi, che possano andare a beneficio, in termini di buone pratiche, della progettazione da avviarsi sulla rete portante regionale di linee BRT suburbane/extraurbane di cui al Piano Attuativo del PRT della Regione Puglia 2021 – 2030;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 17.12.2024 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è proceduto a dare impulso all’avvio della procedura concertativo-negoziiale con il Comune di Bari e il Comune di Taranto secondo indirizzi di cui alla citata D.G.R. n. 1691/2024, procedendo all’adozione e all’approvazione della *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*, completa di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;
- con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 17.04.2025 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle istanze da parte dei Soggetti Proponenti indicato nella *Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali* registrata al prot. regionale 76944/2025 del 12.02.2025, stabilendo il nuovo termine delle ore 12.00 del 30.06.2025;
- nel termine di cui sopra il Comune di _____ ha trasmesso la proposta progettuale di competenza denominata “ _____”, registrata al protocollo regionale _____;

- con Determina Dirigenziale n. _____ del _____.____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si è proceduto a prendere atto ed approvare gli esiti istruttori delle attività di valutazione, con conseguente approvazione dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili nell'ambito della procedura concertativo-negoiziale in questione;
- con il medesimo provvedimento è stata, altresì, disposta l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale denominata “_____” del Comune di _____, con concessione del contributo finanziario di € _____ a valere sulle risorse dell'Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1 della Priorità 3 “Mobilità urbana sostenibile” del PR Puglia FESR 2021-2027, con assunzione dei conseguenti adempimenti contabili di impegno e accertamento;
- con provvedimento ____(inserire estremi provvedimento)____, il Beneficiario ha nominato il RUP dell'intervento nella persona di _____.

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto del disciplinare

1. Il presente atto regola i rapporti la Regione Puglia e il Comune di _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata “_____” ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia FESR 2021-2027, Priorità 3, Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, giusta Determina Dirigenziale n. _____ del _____.____ della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità.

Art. 2 – Entità del contributo

1. Il costo complessivo dell'operazione oggetto del presente Disciplinare ammonta a € _____, in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Fondo FESR, Priorità 3, Azione 3.1, Sub-Azione 3.1.1, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.
2. Il contributo pubblico concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione dell'operazione.
3. A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.
4. Le eventuali economie di contribuzione finanziaria dell'operazione, ivi incluse quelle rivenienti in sede di rideterminazione del contributo finanziario sul quadro economico di progetto complessivamente determinato post procedura/e di appalto, ritornano nella disponibilità della Regione.
5. Conseguentemente ad esito della/e procedura/e di appalto l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

1. Con il presente Disciplinare, il Beneficiario si obbliga a garantire:
 - a) la registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) del progetto d'investimento pubblico;
 - b) la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
 - c) la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
 - d) l'applicazione e rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - e) l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - f) la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
 - g) a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
 - h) a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
 - i) il rispetto, in sede di attuazione dell'operazione, dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
 - j) l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: <https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>;
 - k) il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
 - l) il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
 - m) la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
 - n) l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma comunitario, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;

- o) il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- p) l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- q) l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto, del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, compresa la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;
- r) l'archiviazione e conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- s) la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- t) la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- u) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- v) gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

**Art. 4 – Requisiti di compatibilità del contributo con il mercato comune ai sensi
del Regolamento (UE) n. 1370/2007**

1. Gli interventi finanziabili da ricondurre nella proprietà del Beneficiario, altresì in termini di patrimonio infrastrutturale comunale, sono destinati esclusivamente all'assolvimento degli obblighi di servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) di persone in ambito urbano, con accesso ed utilizzo aperto a tutti gli utenti potenziali in maniera paritaria e non discriminatoria, regolamentati nell'ambito di contratti di servizio stipulati ai sensi del Regolamento (UE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..
2. Al Beneficiario compete l'attuazione della proposta progettuale, l'avvio, la supervisione ed il controllo dell'operazione, nonché il compito di garantirne la destinazione d'uso esclusivo per l'esercizio del servizio di trasporto in ambito urbano, in regime di obblighi di servizio pubblico (OSP).
3. Pertanto, il Beneficiario si obbliga a regolamentare con le Aziende del servizio di TPL i rapporti e le condizioni d'uso di quanto oggetto di finanziamento nell'ambito dell'operazione sovvenzionata, attraverso addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente, ovvero nuovo contratto di servizio che

verrà stipulato in data successiva alla scadenza del contratto vigente, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..

4. In ragione del contributo destinato all'operazione, le Aziende del servizio di TPL devono presentare un piano economico-finanziario per il calcolo della compensazione prima che il Beneficiario conceda loro in uso quanto oggetto di finanziamento, e formalizzi i rapporti e le rispettive condizioni d'uso con addendum ai contratti esistenti, ovvero con nuovi contratti rispettosi di quanto stabilito dal Reg. (CE) n. 1370/2007 e ss.mm.ii..
5. Inoltre, al fine di sterilizzare l'eventuale vantaggio competitivo fornito dal possesso di quanto oggetto dell'operazione sovvenzionata, nell'ambito della formalizzazione delle condizioni d'uso con le Aziende del servizio di TPL dovranno essere espressamente previste le seguenti clausole:
 - vincolo di destinazione d'uso di quanto oggetto degli interventi finanziati all'esclusivo assolvimento degli obblighi di servizio pubblico nell'area oggetto del servizio;
 - vincolo di inalienabilità di quanto oggetto degli interventi finanziati;
 - individuazione di quanto oggetto degli interventi finanziati in termini aggiuntivi rispetto agli investimenti che l'Azienda del servizio di TPL si era eventualmente impegnata ad effettuare, per analoga tipologia, in sede di procedura di affidamento/concessione del servizio;
 - restituzione di quanto oggetto degli interventi finanziati in caso di cessazione del contratto di TPL;
 - concorrenza delle spese di manutenzione al calcolo della compensazione per l'assolvimento degli obblighi di trasporto pubblico locale, per quanto di competenza dell'Azienda del servizio di TPL in ragione della tipologia di interventi finanziabili;
 - adozione di un sistema di contabilità separata, a cura dell'Azienda del servizio di TPL, delle voci di costo correlate a quanto oggetto degli interventi finanziati.

Art. 5 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

1. Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:
 - fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060);
 - per le operazioni il cui costo totale non supera 500.000,00 Euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi;

- per operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 Euro, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione.
2. Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 6 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

1. Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la tempistica per l'attuazione dell'operazione:
 - a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori/forniture/servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare¹;
 - c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____ giorni/mesi dal completamento della fase di cui al punto b)²;
 - d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro _____ giorni/mesi dalla data di cui al punto c)³;
 - e) completamento dell'operazione entro il _____;
 - f) operatività dell'intervento entro il _____.
2. All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.
3. Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.
4. Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione Puglia di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, se antecedente al

¹ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

² Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

³ Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare.

termine di completamento programmato), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

5. In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione Puglia procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025, n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento; sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.
2. Ai sensi dell'art. 63 (2) del Reg. UE 2021/1060 sono ammissibili le spese sostenute a far data dall'1 gennaio 2021.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle:
 - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata, sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
 - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione ammessa a finanziamento;
 - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previsto dalla fonte di finanziamento;
 - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
 - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.
4. Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa ricomprese nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:
 - a) **costo delle forniture, lavori, impianti/tecniche connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività;**
 - b) **indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad Enti pubblici e privati necessari all'esecuzione dell'operazione (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);**
 - c) **spese per esproprio e acquisizione di terreni;**
 - d) **spese tecniche per servizi di ingegneria;**
 - e) **incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;**
 - f) **imprevisti;**
 - g) **spese generali.**

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario nella misura massima del 10% dell'importo complessivo a base di gara delle spese di cui alla succitata lettera a), ivi inclusi gli oneri per la sicurezza, si intendono, a titolo esemplificativo, quelle relative alle seguenti voci:

- spese per attività preliminari, analisi e studi preparatori, spese per gara (commissioni aggiudicatrici);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- servizi di consulenza, ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche;
- supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato, supporto al RUP).

Le *spese tecniche per servizi di ingegneria* devono intendersi strettamente riconducibili a prestazioni tecniche di progettazione e relativa verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico (ove previsto), e sono singolarmente ammissibili per l'importo a base di gara determinato in misura non superiore a quanto previsto dal DM del 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", richiamato nell'All. I.13 al D.Lgs. n. 36/2023 "Determinazione dei parametri per la progettazione Tabella A". Tali parametri dovranno essere utilizzati anche nel caso di affidamento dei servizi d'ingegneria ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Le spese per *incentivi* ex dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a finanziamento nei limiti percentuali previsti per legge⁴, quale voce di spesa autonoma nel quadro economico laddove afferente funzioni assegnate al personale dipendente strettamente riconducibili alle prestazioni tecniche dettagliate al paragrafo precedente. Le residuali funzioni, compreso il supporto al RUP, concorreranno al limite massimo percentuale previsto per le spese generali.

Le spese per *esproprio e acquisizione di terreni*, laddove in presenza della sussistenza di un nesso diretto con l'infrastruttura da realizzare, sono ammissibili per un importo non superiore al 10%⁵ delle spese totali ammissibili di cui al quadro economico di progetto, secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, le. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Le spese per varianti progettuali ai sensi di legge ovvero per eventuali modifiche riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, sono ammissibili a contributo finanziario a valere sulla voce *Imprevisti*, da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi, determinata nel limite massimo del 10% dell'importo complessivo a seguito di gara delle spese di cui alla succitata lettera a), ivi inclusi gli oneri per la sicurezza. La voce in questione non dovrà subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

⁴ Nel limite dell'80% del 2% dell'importo a base di gara previsto dal c. 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, dovendosi escludere il residuo 20% di cui al c. 5 del medesimo articolo trattandosi di spesa candidata a contribuzione finanziaria a valere su risorse europee.

⁵ Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. Tali spese saranno riconosciute ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti progettuali, redatte ai sensi di legge, devono essere sottoposti alla Regione Puglia entro 30 (trenta) giorni lavorativi dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese a contribuzione finanziaria.

Nel caso di modifiche o varianti, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce *Imprevisti* del quadro economico definitivo, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del soggetto Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore a 5.000.000,00 di Euro, mentre per le operazioni di importo pari ovvero superiore a 5.000.000,00 di Euro è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

5. Non sono considerate ammissibili:

- le spese di posa in opera laddove l'installazione non sia su suolo pubblico;
- le spese relative ad acquisto di beni usati, ovvero con contratto di leasing;
- le spese di manutenzione nonché le spese di gestione in generale;
- le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione di controversie, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali.

6. Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive apportate in termini di cofinanziamento dell'operazione.

7. Per tutte le spese non specificate nel presente paragrafo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

1. Il contributo concesso a valere sul PR Puglia FESR 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

- a) ***prima erogazione a titolo di anticipazione pari al 25%*** dell'importo del contributo complessivamente determinato post procedura/e di appalto, a seguito della sottoscrizione del contratto tra Beneficiario e aggiudicatario/i.

Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve presentare, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la richiesta di anticipazione;
- la documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi i contratti sottoscritti;
- il quadro economico dell'intervento, complessivamente determinato post procedura/e di appalto al netto dei ribassi;
- la documentazione relativa alla consegna definitiva dei lavori e/o all'avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura;



- i dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni di cui al monitoraggio procedurale;
 - l'evidenza documentale dell'impegno contabile assunto sulle somme aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento;
- b) **successive n. 2 erogazioni intermedie pari al 25% ed una ulteriore pari al 20%** dell'importo del contributo complessivamente rideterminato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere le successive erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la richiesta di erogazione intermedia;
 - la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
 - la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
 - la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti il monitoraggio procedurale;
- c) **eventuale erogazione finale a saldo** in relazione all'ammontare complessivo della spesa ritenuta ammissibile e validata in sistema informativo di monitoraggio regionale, al netto delle somme già erogate dalla Regione, e comunque in misura non superiore al residuo 5% dell'importo del contributo complessivamente rideterminato post procedura/e di appalto.

Al fine di ottenere l'erogazione finale a saldo, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:

- la richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- il provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
- la documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc..);
- le carte di circolazione dei mezzi BRT acquistati;
- la documentazione attestante l'avvenuta dismissione dall'utilizzo per l'espletamento del Servizio del TPL in essere, degli autobus oggetto di sostituzione;
- la copia dell'addendum al contratto di servizio TPL urbano vigente ovvero del nuovo contratto di servizio ai sensi del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e s.mm.ii., completo di allegati pertinenti (tra cui atto regolante le concessioni d'uso dei beni oggetto di finanziamento, piano economico-finanziario);
- le date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione;

- l'evidenza di avvenuta ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060.
2. Qualora nei documenti di gara sia previsto, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., un incremento al 30% dell'anticipazione del prezzo da corrispondere all'appaltatore, l'erogazione di cui alla lettera a) del comma 1 del presente articolo può, su richiesta del Beneficiario, essere elevata al 35%. In tal caso le tre erogazioni intermedie successive di cui alla lettera b) del comma 1 del presente articolo saranno tutte in misura pari al 20%, fermo restando l'eventuale erogazione finale cui alla lettera c) del comma 1.
 3. Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.
 4. Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, ovvero individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.
 5. Nel rispetto del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione ovvero nella causale, oltre necessariamente al **CUP**, il **CIG** e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le **ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione**, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, etc. (ad esempio: *Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ a valere sul PR Puglia FESR 2021-2027 - Priorità 3 - Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.1, CUP _____, CIG _____, Titolo progetto “ _____”*).
 6. In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 13 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 9 –Termini di rendicontazione e monitoraggio

1. Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:
 - rendicontare le spese sostenute;
 - aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
 - confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (cfr. art. 6 – cronoprogramma procedurale dell'operazione);
 - presentare la documentazione elencata all'art. 8 del presente Disciplinare.
2. Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- entro il 10 febbraio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
 - entro il 10 maggio di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
 - entro il 10 settembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
 - entro il 10 novembre di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.
3. La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale (“rendicontazione a zero”). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.
 4. In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.
 5. Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.
 6. Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.
 7. Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un’erogazione ai sensi dell’art. 8, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale richiesta di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto-ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all’operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell’operazione.

3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile alle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.
5. In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 11 – Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

1. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici come per legge e/o per disposizioni contrattuali con terzi, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 12 - Stabilità dell'operazione

1. In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato, ove applicabile, si verifica quanto segue:
 - cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
 - cambio di proprietà di un'infrastruttura che prosciuga un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
 - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 13 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.
3. Lo stesso potere di revoca la Regione Puglia lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.
4. Inoltre, è facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:
 - gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
 - mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
 - variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento.
5. È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione – Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, all'indirizzo PEC: servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it.
6. Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Art. 14 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia, ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata ed alle attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, tenuto conto dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali già espressa dal Beneficiario nell'istanza di finanziamento, presentata ai fini della partecipazione alla procedura di selezione per la realizzazione dell'operazione di cui alle Premesse e che con la sottoscrizione del presente Disciplinare il medesimo Beneficiario intende ivi integralmente richiamare e confermare.
2. I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.
3. Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

4. I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 16 – Foro competente

1. Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia della procedura di selezione e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

(indicare ruolo)

(firmato digitalmente)

Per la Regione Puglia

il Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità

(firmato digitalmente)